

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno, Cavareno, Ronzone)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 23/2023
della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Approvazione in linea tecnica “Intervento 3.3.D anno 2023 progetti occupazionali attraverso lavori socialmente utili” - Progetto di riordino archivi - indirizzi di esecuzione CUP D51E23000170007 CIG Z113AB6718

L'anno duemilaventitre addì sei del mese di aprile alle ore 11:30 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, nella sede del Comune di Ronzone si è convocata la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia. (con le modalità della videoconferenza)

Presenti i signori:

	ASSENTE	
	Giust.	Ing.
FATTOR Luca Sindaco di Romeno – Presidente		
BATTISTI Marco Sindaco di Ronzone		
ZINI Luca Sindaco di Cavareno		

Assiste il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia dott. Carlo Gius
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,
il signor Fattor Luca nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e
dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione in linea tecnica “Intervento 3.3.D anno 2023 progetti occupazionali attraverso lavori socialmente utili” - Progetto di riordino archivi - indirizzi di esecuzione CUP D51E23000170007 CIG Z113AB6718

LA GIUNTA dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

Premessa:

L'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, per conto dei comuni aderenti, ha predisposto, un apposito progetto al fine di creare occasioni di lavoro per disoccupati iscritti nelle liste di collocamento e persone in situazione di svantaggio sociale e per avviare un progetto riguardante la digitalizzazione documentale del corpus materiale cartaceo presente negli archivi comunali.

Il progetto presentato per l'approvazione alla Agenzia del Lavoro della PAT, riguarda il seguente settore:

- Intervento denominato “3.3.D” – “Interventi di servizi di riordino archivi e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'Ente- progetto riordino”.

La Provincia Autonoma di Trento – Agenzia del Lavoro – con nota n. S178/2023/24.4, pervenuta il 31.03.2023, prot. 608, ha comunicato l'approvazione del progetto, come da determinazione n. 379 di data 30.03.2023, del Dirigente Generale dell'Agenzia del Lavoro, riconoscendo un contributo di Euro 9.005,23 per n. 1 opportunità occupazionali tempo pieno, per la durata di 9 mesi, per gli interventi **riordino archivi**;

Vista la Legge 08.11.1991 n. 381 “Disciplina delle Cooperative sociali”, che all'art.5, comma 1, dispone le modalità di affidamento alle cooperative, dei servizi di cui all'art.1, comma 1, lettera b) della legge medesima, tra i quali rientra il servizio oggetto del presente atto;

Preso atto che detto comma, recentemente integrato dal comma 610 dell'articolo unico della Legge n. 190 del 2014 (Legge di stabilità), ora recita: “Gli enti pubblici, compresi quelli economici e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità Europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto di IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma1. Le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza”;

Vista ed esaminata la deliberazione della Provincia Autonoma di Trento n. 129 di data 02.02.2015, che alla luce delle modifiche normative introdotte, ha provveduto ad aggiornare le Linee guida approvate con delibera n. 2095 di data 29.11.2014 per l'affidamento alle cooperative sociali di tipo B e per la disciplina dell'obbligo dell'impiego di persone svantaggiate nei contratti pubblici di forniture di beni e servizi; in particolare è previsto che gli affidamenti a tali soggetti di contratti e forniture non superiori a € 48.500,00 possano essere realizzati con affidamento diretto ai sensi dell'art. 21 comma 2 lettera h) e comma 4 della Legge Provinciale 23/1990 e ss.mm.;

Preso atto che l'importo contrattuale stimato (durata 8,5 mesi), secondo il progetto come sopra identificato, è pari ad € **17.077,13** compresa IVA;

Vista la L.P. 23/1990 e ss.mm. – art. 21 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater che prevedono l'applicazione dell'art. 5 della L.P. 381/1991 anche in deroga a quanto previsto dalla normativa provinciale e la competenza della Giunta Provinciale nell'emanare direttive per dare concreta applicazione al citato art. 5 della Legge 381/1991.

Ritenuto di approvare in linea tecnica l'intervento in oggetto evidenziandone l'utilità e di assegnare al responsabile del servizio Lavori Pubblici l'assunzione delle operazioni conseguenti alla scelta del contraente;

Vista la delibera della G.P. di Trento n. 1945 dd. 02.11.2015 avente ad oggetto "Approvazione del Documento degli interventi di politica del Lavoro 2015-2018" e ss.mm.;

Ricordato che in data novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Vista la deliberazione N. 13 del 30.07.2019 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha approvato la nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco.

Vista la conseguente nuova convenzione rep. Atti privati n. 47/2019 sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone.

Richiamata la deliberazione consiliare n. 01 del 06.03.2023, esecutiva, con cui sono stati approvati il DUP e il bilancio di previsione 2023-2025, redatti secondo gli schemi riportati nell'allegato 9 del D.lg. 118/2011 e s.m..

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 14 del 24.03.2023 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2023 - 2025. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi".

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 1 di data 31.03.2023 di nomina dei Responsabili dei servizi.

Visto l'avviso esplorativo per la raccolta manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento tramite procedura negoziata pubblicato all'albo telematico dell'Unione di comuni prot. N. 323 dd. 15.02.2023 fino al 03.03.2023;

Constatata l'esigenza di procedere con urgenza all'affido dei lavori in quanto per garantire un regolare funzionamento dell'ufficio tecnico comunale ed una sua completa digitalizzazione necessita del personale aggiuntivo.

Constatato che l'attività edilizia negli ultimi mesi è notevolmente aumentata in seguito alle agevolazioni fiscali e normative previste a livello statale e necessita conseguentemente ed urgentemente un adeguamento funzionale dell'ufficio tecnico dell'Unione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 185 comma 1 e 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2.

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

D E L I B E R A

1. di approvare in linea tecnica il progetto denominato "Intervento 3.3.D anno 2023 progetti occupazionali attraverso lavori socialmente utili" - Progetto di riordino archivi – per conto dei comuni aderenti, come in premessa specificato, per un totale generale di spesa presunta di euro **17.077,13** compresa IVA;

2. Di prendere atto che la spesa di cui al punto 1 è finanziata per euro 9.005,23 (eventualmente rideterminabile) con contributo provinciale concesso dall'Agenzia del Lavoro della PAT con determinazione n. 379/2023 e il residuo con fondi propri dell'amministrazione;
3. Di dare atto che la spesa trova imputazione al cap. 461 M.P. 01.08 P.F. 1.03.02.19.007 del bilancio di previsione 2023;
4. di incaricare, per quanto esposto in premessa, il Responsabile servizio lavori pubblici di provvedere ad adottare tutti i provvedimenti necessari come disposto dalla l.p. 23/90 e dal punto 5 dell'avviso esplorativo per la raccolta manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento tramite procedura negoziata prot. 323 dd. 15.02.2023;
5. di prendere atto che il periodo di assegnazione dovrà tener conto dell'iter amministrativo necessario per dare inizio all'attività e della scadenza del progetto prevista al 31.12.2023 e pertanto allo stato attuale risulta di mesi 8,5, salvo proroga dell'Agenzia del Lavoro;
6. di dichiarare la presente deliberazione con separata votazione favorevole unanime legalmente espressa, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183 comma 2° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.